



- Al Sindaco
  - Al Presidente del Consiglio
  - Ai Consiglieri Comunali
  - Agli Assessori competenti
  - Ai Dirigenti competenti
  - Al Segretario Generale
- del Comune di Castelfranco Emilia**

**OGGETTO: Mozione "Revisione del Regolamento del verde pubblico e privato comunale ed implementazione di un sistema partecipato per la tutela e la valorizzazione del verde urbano, inteso come infrastruttura fondamentale per la Città di Castelfranco Emilia.**

#### **PREMESSO CHE**

- La salvaguardia ambientale costituisce uno dei cardini essenziali per garantire la sostenibilità del vivere cittadino e, quindi, uno degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale è quello di disciplinare e migliorare la fruizione degli "spazi verdi" nel territorio comunale, con riferimento a disposizioni generali di legge e a norme regolamentari;
- Anche le sempre stringenti norme in tema di razionalizzazione e stabilizzazione della finanza pubblica con l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse finanziarie ed umane disponibili non consentono una quotidiana manutenzione di detti "spazi verdi";
- Le aree verdi urbane rappresentano una risorsa fondamentale per la sostenibilità e la qualità della vita di comunità;
- L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta il 25/9/2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU è composta da 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile. In particolare gli obiettivi 6,7,11,13,14 e 15 trattano i temi legati all'Integrità dell'ecosistema.
- L'Art.37 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea recita: "Un livello elevato di tutela dell'ambiente e il miglioramento della sua qualità devono essere integrati nelle politiche dell'Unione e garantiti conformemente al principio dello sviluppo sostenibile;

- l'Art.9 della Costituzione della Repubblica Italiana recita: "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione";
- Nella seduta del 10/10/2019 con delibera n.69 il Consiglio Comunale di Castelfranco Emilia ha approvato la "Mozione per dichiarazione di emergenza climatica" e impegnato Sindaco e Giunta a dichiarare lo stato di emergenza climatica e ambientale riconoscendo la necessità urgente di un cambio generale di prospettiva nelle politiche ambientali attuali e future da cui dipende la salute, sopravvivenza e la vita di tutti;
- in data 9 ottobre 2020 il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emesso il decreto "Modalità per la progettazione degli interventi di riforestazione di cui all'articolo 4 del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141";
- la legge regionale n. 15/2018, intende favorire la partecipazione dei cittadini all'elaborazione delle politiche pubbliche e a rafforzare il senso di cittadinanza attiva, in particolare in occasione di scelte importanti e strategiche per un territorio;
- al piano strategico 3 del Dup 2022 – 2024 (Documento Unico di Programmazione) approvato nella seduta di Consiglio Comunale del 30 settembre 2021 ci si pone come obiettivo: " Progetto di miglioramento della fruibilità e accessibilità delle aree verdi urbane come fondamentali punti di socializzazione. Questo sia in termini di implementazione delle dotazioni e degli arredi, sia in termini di iniziative per rendere sempre più vissuto il nostro patrimonio verde urbano. Avviare un percorso strutturale che ci possa portare ad avere, sul capoluogo come in ogni frazione del territorio, aree verdi accessibili e fruibili a tutti";
- Al piano strategico 3 del Dup 2022 – 2024 (Documento Unico di Programmazione) approvato nella seduta di Consiglio Comunale del 30 settembre 2021 pone inoltre come obiettivo da parte dell'Amministrazione: "Sperimentare la collaborazione con gli enti del terzo settore, per la gestione dei beni comuni (aree verde, spazi urbani, immobili da rigenerare, ecc..) anche attraverso patti di comunità e il coinvolgimento attivo della cittadinanza e attivazione di processi di partecipazione bottom-up;

### **CONSIDERATO CHE**

- da inizio legislatura, al netto degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico su capoluoghi e frazioni che sono stati portati a termine, abbiamo già avuto occasione di dover progettare e gestire la messa a dimora e successiva manutenzione di alberi sul nostro territorio in occasione dell'evento "Bimbalbero - un albero per ogni nuovo/a nato/a", in occasione della Festa dell'Albero 2019 e successivamente accogliendo la donazione di 1500 piante da parte della Regione Emilia-Romagna all'interno del progetto "Mettiamo radici per il futuro";

- I cambiamenti climatici hanno determinato mutamenti nel clima e negli eventi atmosferici per cui anche le specie autoctone e le prassi utilizzate (dalla progettazione alla manutenzione) nel verde pubblico appaiono non più attuali ed efficaci;
- Le campagne di piantumazione sopracitate hanno infatti palesato delle difficoltà oggettive in merito all'attecchimento degli alberi donati per gli aspetti legati sia al cambiamento climatico che alla manutenzione ordinaria una volta che gli stessi sono stati messi a dimora;
- la comunità castelfranchese si è sempre mostrata attenta, sensibile e disponibile a prestare opera di volontariato rispetto alle iniziative legate alla tutela dell'Ambiente e del decoro urbano;
- si può andare verso un miglioramento nella manutenzione di dette aree avvalendosi anche di cittadini e/o soggetti privati interessati o a pubblicizzare la loro immagine attraverso interventi di pubblico interesse o a mettersi a disposizione volontariamente per mantenere le stesse aree;
- a tal proposito, l'Amministrazione comunale:
  - a) potrebbe incentivare Aziende, Società, Enti, Associazioni o altri soggetti privati, a "sponsorizzare", nei casi concessi dalle norme, la manutenzione di aree verdi inserite nel contesto urbano, per migliorare lo standard conservativo ed estetico e per abbellire e decorare con creatività spazi pubblici;
  - b) potrebbe incentivare volontari singoli o in forma associata disposti a mantenere aree verdi inserite nel contesto urbano per migliorarne lo standard conservativo ed estetico e per abbellire e decorare con creatività spazi pubblici;
- A Castelfranco Emilia, peraltro, è noto che sono diversi i volontari che sarebbero disposti a prendere in cura" aree verdi comunali impegnandosi a mantenerle e renderle meglio fruibili alla collettività;
- Peraltro la Corte dei Conti, (Deliberazione n. 26/SEZAUT/2017/QMIG del 14 novembre 2017) ha sancito il seguente principio: "Gli enti locali possono stipulare, con oneri a loro carico, contratti di assicurazione per infortunio, malattia e responsabilità civile verso terzi a favore di singoli volontari coinvolti in attività di utilità sociale, a condizione che, con apposita disciplina regolamentare, siano salvaguardate la libertà di scelta e di collaborazione dei volontari, l'assoluta gratuità della loro attività, l'assenza di qualunque vincolo di subordinazione e la loro incolumità personale".

### **RITENUTO CHE**

- Il regolamento per il verde pubblico e privato del comune di Castelfranco Emilia, approvato in data 30/01/2004, necessita di una revisione per adattarlo alle disposizioni normative aggiornate e ai fabbisogni attuali dell'Ente e della comunità;

- È stato avviato, da diversi mesi un percorso di partecipazione con le associazioni di volontariato che ha portato in commissione Affari Istituzionali una proposta di miglioramento e aggiornamento del regolamento che gestisce i rapporti tra il Comune e le realtà del volontariato castelfranchese offrendo nuovi strumenti adeguati a concretizzare gli impegni seguenti;
- Solo l'informazione e la sensibilizzazione della cittadinanza, mirata ad aumentare la consapevolezza rispetto all'urgenza di tutelare e preservare il verde pubblico, attraverso un coinvolgimento in prima persona, permetterà alla Città di Castelfranco Emilia di fronteggiare le sfide poste dai cambiamenti climatici.

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO  
IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA  
IL SINDACO E LA GIUNTA**

**Alla luce delle sollecitazioni** in premessa:

- A dare il via ai lavori per la predisposizione di una proposta di revisione del Regolamento per il verde pubblico e privato del Comune di Castelfranco Emilia da sottoporre alla valutazione della commissione consiliare competente e all'approvazione del Consiglio Comunale;

**A valutare,** a titolo di indirizzo, nella predisposizione della citata proposta di regolamento:

- previa redazione a cura dei competenti uffici di un elenco delle aree verdi comunali, l'opportunità di attivare possibili forme di collaborazione e di dialogo tra l'Ente e i suoi uffici ed il sistema del volontariato territoriale, nonché con imprenditori privati del territorio ed Associazioni di categoria affinché si possano sviluppare buone prassi di collaborazione per la gestione del bene comune e possibili partnership virtuose, al fine di migliorare la gestione e la tutela del verde pubblico cittadino;
- l'opportunità di coinvolgere tutte le professionalità presenti nella struttura e nel caso non fossero sufficienti o non presenti, di valutare la possibilità di avvalersi di professionalità e di collaborazioni qualificate, anche esterne agli uffici comunali, per la predisposizione degli atti relativi;
- con le medesime modalità e per le stesse finalità di cui sopra, valutare la possibilità di implementare le collaborazioni in essere con l'Istituto d'Istruzione Superiore "Lazzaro Spallanzani" al fine di rafforzare la sinergia tra la città e la comunità scolastica.

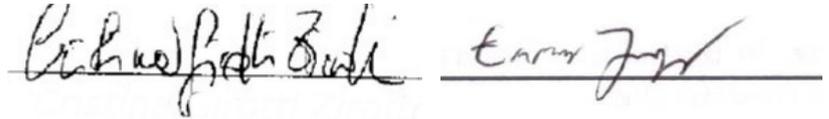
Per il Gruppo Consiliare Forte Urbano

Diego Montanari



Per il Gruppo Consiliare Lega Salvini Premier

Cristina Girotti Zirotti, Enrico Fantuzzi

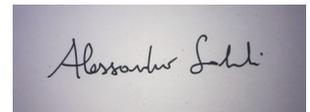


Per il Gruppo Consiliare Liberi di Scegliere

Modesto Amicucci



Per il Gruppo Consiliare Partito Democratico



Per il Gruppo Consiliare Idee in Comune

